



La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

25 Settembre 2016 n 41 - anno 46

26^{ma} DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Sacro Cuore Insieme

25 settembre - 4 Ottobre



Il vangelo di oggi
Lazzaro e il ricco epulone
Riflessione di P. Ermes Ronchi

C'era una volta un ricco... La parabola del ricco senza nome e del povero Lazzaro inizia con il tono di una favola e si svolge con il sapore di un apologo morale: c'è uno che si gode la vita, un superficiale spensierato, al quale ben presto la vita stessa presenta il conto. Il cuore della parabola non sta però in una sorta di capovolgimento nell'aldilà: chi patisce in terra godrà nel cielo e chi gode in questa vita soffrirà nell'altra. Il messaggio è

racchiuso in una parola posta sulla bocca di Abramo, la parola **'abisso'**, un grande abisso è stabilito tra noi e voi.

Questo baratro separava i due personaggi già in terra: uno affamato e l'altro sazio, uno in salute e l'altro coperto di piaghe, uno che vive in strada l'altro al sicuro in una bella casa. Il ricco poteva colmare il baratro che lo separava dal povero e invece l'ha ratificato e reso eterno. L'eternità inizia quaggiù, l'inferno non sarà la sentenza improvvisa di un despota, ma la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore.

Che cosa ha fatto il ricco di male? La parabola non è moralistica, non si leva contro la cultura della bella casa, del ben vestire, non condanna la buona tavola. Il ricco non ha neppure infierito sul povero, non lo ha umiliato, forse era perfino uno che osservava tutti i dieci comandamenti.

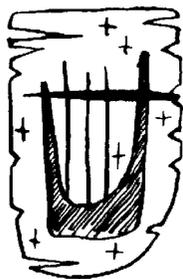
Lo sbaglio della sua vita è di non essersi neppure accorto dell'esistenza di Lazzaro. Non lo vede, non gli parla, non lo tocca: Lazzaro non esiste, non c'è, non lo riguarda. Questo è il comportamento che san Giovanni chiama, senza giri di parole, omicidio: chi non ama è omicida (1 Gv 3,15). Tocchiamo qui uno dei cuori del Vangelo, il cui battito arriva fino al giorno del giudizio finale: Avevo fame, avevo freddo, ero solo, abbandonato, l'ultimo, e tu hai spezzato il pane, hai asciugato una lacrima, mi hai regalato un sorso di vita.



Il pensiero del giorno (audio TV del 19 settembre)

Monica Mondo giornalista,

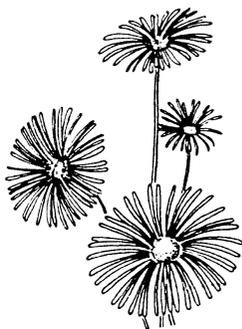
Le Lodi - preghiera del mattino



Vi sarà capitato di ascoltare per caso il salmodiare strano di monaci o monache, o, grazie a Dio, anche di semplici cristiani, perfino di ragazzi e ragazze, magari fuori da scuola o dall'università. È un modo di pregare a cui non si è più abituati e raramente, quando capitasse, si fa caso alle parole. **Le lodi.** Sono preghiere del mattino. Aprono la giornata danno il senso al tempo che si apre davanti a noi, al risveglio, come la luce che apre al

giorno e cominciano sempre con quelle: *“o Dio, vieni a salvarmi — Signore, vieni presto in mio aiuto”*. È un'invocazione che contiene molte cose: la coscienza di essere mancanti, miseri, non depressiva, ma realista, ho bisogno di essere sostenuto, salvato dal male e anche dal mio male. E poi un'invocazione: *“vieni presto in mio aiuto”*. Nelle cose che farò, nei problemi che dovrò affrontare, non voglio, non posso essere solo. Signore, vieni presto.. Presto, perché non si comincia se non c'è questa certezza.

Le preghiere sono rivolte al Signore che è datore di ogni cosa e Creatore e Padre.. Ma sfido chiunque, anche chi è scettico o non sa a chi credere, a non invocare ogni mattina lo stesso aiuto, anche se non si sa a chi, a non desiderarlo, a non sperarlo, a non volerlo un volto a cui affidarsi perché sia sorretta la nostra speranza ogni giorno.



FESTA OPARROCCHIALE SACRO CUORE INSIEME

La festa parrocchiale è festeggiare la nostra amicizia nel Signore, festeggiare gli sforzi che durante l'anno noi parrocchiani, singoli o gruppi “tutti”: bambini, giovani/gli adulti / gli anziani..... Questo tipo di festa può definirsi una forma di evangelizzazione. E' far vedere la nostra gioia per Cristo e in Cristo è la testimonianza più forte che possiamo dare, e l'azione evangelica più efficace ed efficiente che possiamo ideare! Quindi ecco l'obiettivo della festa: vivere insieme e testimoniare.

Domenica 25 settembre:

apertura della mostra delle Icone Mariane nella sala s. Antonio.

Alle ore 11,30, dopo la s. messa verrà aperta la mostra delle icone mariane con la presenza dell'autore Amedeo Gion.

Nel pomeriggio chiusura dei tornei di calcio ragazzi

Mercoledì 28 settembre al Kolbe, ore 20,45:

“Voci dal Carcere”.

Dibattito sul tema *“La tentazione di cambiare vita”*: la misericordia tra malavita e carcere.

Relatore Don Marco Pozza (cappellano del carcere di Padova e scrittore) e Paolo Borometti giornalista e scrittore.

Modera: Alberto Laggia

Giovedì 29 settembre

Festa di S. Michele: S. Messa al Duomo ore 18.30

Venerdì 30 settembre alle ore 21.00 in chiesa:

Concerto della polifonica Benedetto Marcello,

diretto dal Prof. Alessandro Toffolo in occasione del 40.mo anniversario di fondazione (1976 - 2016).

Verrà eseguito il REQUIEM KV 626 DI WOLFGANG AMADEUS MOZART.

Soprano: Carlotta Gomiero; Contralto: Marta Codognola ; Tenore: Safa Korkmaz; Basso: Enzo Borghetti. - Al pianoforte (4 mani): Alessia Toffanin e Monica Catania.

Sabato 1° ottobre

Torneo di calcio dei bambini

Domenica 2 Ottobre

Ore 10.30 Celebrazione dell'eucaristia di inizio anno pastorale e mandato ai catechisti e a tutti gli operatori pastorali;

Ore 12.15: Pranzo comunitario;

(NB. È necessario prenotarsi in segreteria).

Ore 15.00 In patronato: giochi in famiglia

Ore 19.30: Concerto dei giovani al Kolbe

Lunedì 3 ottobre: Festa dei nonni

Alle ore 17,30 Celebrazione del transito di s. Francesco e S. Messa.

Alle ore 18.30: Animazione della festa dei nonni da parte dei ragazzi

Alla conclusione rinfresco

Martedì 4 ottobre: Festa di s. Francesco

Ore 18.30 S. Messa

Alle ore 20.30 al Kolbe: Musicol su S. Massimiliano Kolbe, offerto dalle comunità neocatecumenali.



Campo scuola parrocchiale

21 - 28 Agosto 2016

37 ragazzi tra gli 8 e i 13 anni, 11 animatori, 2 cuoche e 2 frati. Sono i protagonisti del campo scuola parrocchiale, svoltosi a San Pietro di Barbozza.

Il campo, intitolato "Vita da campione", aveva come tema lo sport: ogni giorno abbiamo preso in considerazione due sport, collegati a due di-

verse tematiche che abbiamo affrontato attraverso giochi e attività, divisi in quattro squadre.

Svegliati presto la mattina, i ragazzi iniziavano la giornata con un momento di preghiera, cui seguivano la colazione e le pulizie degli spazi comuni. La mattinata proseguiva con l'inno, ballato tutti insieme, e con la scenetta, seguita dai giochi e dalle attività. Il momento del pranzo era atteso con gioia, sia per l'ottima cucina delle cuoche, mamme di alcuni ragazzi, sia per poter parlare e stare insieme. Dopo pranzo c'era un primo momento di tempo libero, dedicato alla pallavolo o ad altri giochi. Il pomeriggio riprendeva poi con altri momenti ludici e di riflessione. La cena era seguita da un gioco serale e la giornata era conclusa con la preghiera.

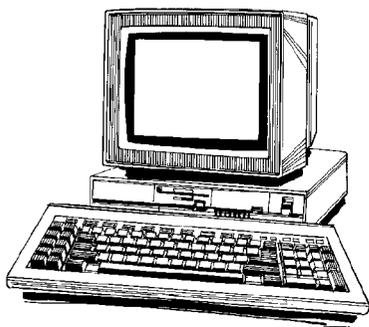
Una grande gioia era l'emozione che si poteva leggere negli occhi dei ragazzi, che trascorrendo tutto quel tempo insieme sono diventati quasi come fratelli. Ognuno ha imparato a rispettare l'altro e a volergli bene con i suoi pregi e i suoi difetti. Per noi animatori è stato bellissimo stare accanto a loro (anche se magari a volte la stanchezza si faceva sentire), perché li vedevamo sempre sorridere felici e pieni di voglia di fare.

Tanti sono stati i momenti intensi che abbiamo vissuto: la veglia alle stelle, il deserto e, per finire, la messa domenicale insieme alle famiglie, preparata da P. Gabriele insieme ai ragazzi, per ringraziare il Signore delle meravigliose giornate trascorse insieme!

Un ringraziamento speciale va alle cuoche: grande è stata la gioia che trasmettevano ogni volta che si entrava in cucina! ... ai bambini, che con entusiasmo partecipano ad ogni attività proposta e si mettono in gioco, ognuno con i propri carismi! ... a p. Gabriele e p. Adrian che hanno accompagnato i momenti spirituali. Sono stati una presenza costante come sostegno: con la loro simpatia e partecipazione hanno saputo coinvolgere e guidare ragazzi e animatori nel modo più giusto, divertendosi. A tutti gli animatori, giovani e meno giovani, nuovi e "vecchi": il lavoro di equipe è stato vissuto con serenità, in ogni momento, sapendo sempre che facendo squadra si va lontano.

Un primo incontro dopo il campo c'è stato domenica 11 settembre, con giochi e balli tutti insieme in patronato. Prossimamente ci incontreremo di nuovo, per il momento più atteso: vedere le foto dell'avventura trascorsa insieme.

L'equipe animatori



Il nuovo sito della parrocchia

Anzi tutto un sincero grazie a Michele Penacchio per il lavoro che ha fatto con competenza e discrezione nell'allestimento e nell'aggiornamento del sito della parrocchia attivo ormai già da più anni.

Si è voluto ora dare un nuovo volto a questo sito e già da qualche giorno è at-

tivo.

Vi si accede in internet cliccando su “www.parrocchiasacrocuore.net”, oppure anche semplicemente: Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Mestre).

Si apre con una suggestiva visione della porta ovest della chiesa, con la possibilità di vedere anche qualche interno della stessa.

Viene riportato, all'inizio della videata, l'indice dei contenuti: **Home, Realtà, Storia, Calendario, Attività, Bollettini, Documenti, Blog, Contatti.**

Subito sotto c'è una finestrella con la scritta **News**: aprendola vi si trovano gli avvisi settimanali della parrocchia.

Più sotto, dopo il saluto, è riportato un elenco delle varie attività della vita parrocchiale.

C'è poi il calendario mensile che offre la possibilità di cercare i vari eventi pastorali e parrocchiali dei singoli giorni.

Subito dopo vengono riportati i Blog, la pianta della chiesa e la mappa di Mestre ove è situata la nostra chiesa.

L'utilizzo del sito è prezioso per conoscere la vita della parrocchia, ma anche per offrire la propria partecipazione.

